

Pubblicità

Bach e la banca

Quando più di due secoli fa sono Giovanni Sebastian Bach compone il Magnificat, pensava alla gloria di Dio. Manò invece a quel genio universale ogni più modesta notazione della moderna tecnica bancaria, forse per il semplice fatto che essa non si era ancora sviluppata.

Ma poiché i grandi spiriti sono destinati ad incontrarsi, ciò che mancò a Bach viene completato ai nostri giorni dall'ufficio pubblicitario della Bankers Trust Company di New York. Cosicché, pur rispettando come è giusto la gloria di Dio, la musica di Bach serve anche e maggior prosperità della economia capitalistica yankee.

Senza pretendere di fare una scoperta propria originale circa la natura del capitalismo, tuttavia ci sarà permesso di osservare che v'è un poco di strumentalismo nella sovrapposizione degli interessi della Bankers Trust Company alla musica di Bach. Tuttavia più che essa si è manifestata sotto forma di un'ampia inserzione pubblicitaria sul quotidiano economico dell'alta borghesia italiana, 24 ore.

Poiché da New York è educato mostrare di ritenere che l'uomo d'affari italiano sia soprattutto sensibile ai valori del spirito, sentite un poco a quale testo pubblicitario

hanno fatto ricorso quei cervelli bancari per sollecitare, evidentemente, investimenti e depositi in America dei frutti del «miracolo economico» italiano.

Anzitutto nell'inscrizione si scorge la fotografia di un coro con ai piedi dell'orchestra e il maestro di spalle in primo piano. Poi il titolo dice: «Cantano il Magnificat i metallurgici di Bethlehem, U.S.A.». E un breve testo esplicativo chiarisce:

«Questa è la storia di due città: una, industriale, piena di acciaierie e di altiforni che ardono giorno e notte; l'altra, artistica, dove ogni primavera accorrono migliaia di persone per assistere al "Festival del coro" interamente dedicato all'opera di Giovanni Sebastiano Bach. Le due città sono... una sola, Bethlehem di Pennsylvania».

«Tra i membri del coro non vi sono professionisti: tutti hanno una loro attività: sono lavoratori dell'acciaio, donne di casa, uomini d'affari. Alla perfetta riuscita del loro festival di maggio essi dedicano le serate, i weekend, le teste, le vacanze...».

«E conclude: «Lo spirito americano si manifesta in mille modi. Questo è un esempio offerto alla vostra attenzione dalla Bankers Trust Company, una banca di credito commerciale con sede a New York, uffici

a Londra, rappresentata a Parigi e Roma».

Si, una grande verità qui viene detta: lo spirito americano si manifesta in mille modi. Due di questi mille li abbiamo appunto avuti sotto l'occhio: il primo è quello dei metallurgici che si riuniscono per cantare ed elevare lo spirito, oppresso dalla giornata di lavoro nelle acciaierie Bethlehem (recentemente poste sotto accusa per pratiche di monopolio e conseguente abusivo aumento dei prezzi).

Il secondo è quello della Bankers Trust Company, che in questa manifestazione d'arte vede una possibilità di pubblicità per attirare denari.

Il vecchio Platone diceva — è vero — che la musica ingentilisce gli animi, e Bach la poneva addirittura a gloria maggiore di Dio, ma n'è l'uno né l'altro poteranno prevedere che proprie delle manifestazioni più alte di essi si sarebbe potuto un giorno abusare in questa forma pubblicitaria e meschina.

Cosa come gli azionisti della Bankers Trust Company non sanno prevedere l'avvento di un sistema sociale dove la musica possa davvero ingentilire gli animi e dove, più in generale, si faccia qualcosa di valido di per sé, indipendentemente dalla sua traduzione in moneta.

bonazzola

Montecitorio

In commissione cinema teatro e Piano sardo

La nebbia blocca l'aeroporto di Fiumicino

deri sera dalle 20 in poi una nebbia e calata sul litorale adriatico bloccando il traffico aereo nell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino. Una ventina di aerei italiani e stranieri sono stati costretti a scendere a Ciampino. Sei di questi appartenenti a compagnie aeree internazionali dell'Italia.

La visibilità sulle piste di Fiumicino non ha mai superato gli 800 metri, poiché permette l'atterraggio del jato.

«È noto che l'aeroporto tutto d'oro» è stato costruito in una zona dove la nebbia cala in ogni stagione dell'anno, ma rendere più seria la situazione c'è il fatto che a Fiumicino non è ancora in funzione il radar. Solo in questi giorni sono iniziati i lavori per installare gli apparecchi.

Il prossimo venerdì, 10 maggio, sarà probabilmente convocato il Senato. L'ordine del giorno dei lavori non è ancora stato fissato.

Anche la Camera dei Deputati verrà senza dubbio convocata per uno dei primi giorni della prossima settimana, il 15 o il 16: all'ordine del giorno sarà, prima, qualche provvedimento di primaria amministrazione: poi dovrà essere affrontata una delle fasi più complesse e delicate della attività parlamentare: la discussione, cioè, dei bilanci finanziari.

Contemporaneamente, un comitato ristretto della stessa commissione interna incomincerà l'esame della legge finanziaria sul cinema. Si tratta di una legge estremamente importante: essa prevede una diminuzione progressiva dei contributi dello Stato per le attività cinematografiche, in conformità con le norme che regolano la questione nell'area del M.F.C.

La legge dovrà essere discussa in assemblea prima del 30 giugno, data di scadenza del vecchio provvedimento legislativo del 1949, successivamente più volte prorogato.

Mercoledì, prossimo 16 maggio, sarà probabilmente convocato il Senato. L'ordine del giorno dei lavori non è ancora stato fissato.

Anche la Camera dei Deputati verrà senza dubbio convocata per uno dei primi giorni della prossima settimana, il 15 o il 16: all'ordine del giorno sarà, prima, qualche provvedimento di primaria amministrazione: poi dovrà essere affrontata una delle fasi più complesse e delicate della attività parlamentare: la discussione, cioè, dei bilanci finanziari.

La discussione dei bilanci dovrà essere preceduta da una esposizione finanziaria del ministro La Malfa.

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 7.

L'opposizione immediata degli utenti alla decisione dell'Associazione delle società assicuratrici, valse allora a bloccare — ma soltanto parzialmente — gli aumenti, i quali sono stati, però, in parte riusciti sulle spalle degli automobilisti e dei motociclisti, attraverso la riduzione degli sconti finanziari praticati. Gli aumenti decisi dall'ANIA furono interpretati come un inequivocabile precostitutore una condizione di favore per le società assicuratrici, proprio in vista del varo della legge sulla obbligatorietà.

La legge, quando sarà definita dalla Camera nel testo unificato, comprenderà invece una norma con la quale si stabilisce che ogni imprese di assicurazioni «deve sottoporre alla preventiva approvazione del ministero dell'Industria le tariffe dei premi e le condizioni generali di polizza relative alla assicurazione obbligatoria per ogni tipo di veicolo ad essa tenuto».

La legge, cioè, dovrà mettere allo scoperto i bilanci delle società assicuratrici: quei bilanci che, anche nella recente vicenda dei ventilati aumenti, sono rimasti accreditatamente coperti da segreto.

Papà Cervi migliora

Circolazione

Sotto controllo le tariffe assicurative per le auto

Il provvedimento legislativo sull'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile verso terzi aumenta che variano da un minimo del 9 ad un massimo del 24 per cento. In alcuni casi, come per Bari, i detti aumenti raggiungono la punta di 36 per cento.

L'opposizione immediata degli utenti alla decisione dell'Associazione delle società assicuratrici, valse allora a bloccare — ma soltanto parzialmente — gli aumenti, i quali sono stati, però, in parte riusciti sulle spalle degli automobilisti e dei motociclisti, attraverso la riduzione degli sconti finanziari praticati. Gli aumenti decisi dall'ANIA furono interpretati come un inequivocabile precostitutore una condizione di favore per le società assicuratrici, proprio in vista del varo della legge sulla obbligatorietà.

La legge, quando sarà definita dalla Camera nel testo unificato, comprenderà invece una norma con la quale si stabilisce che ogni imprese di assicurazioni «deve sottoporre alla preventiva approvazione del ministero dell'Industria le tariffe dei premi e le condizioni generali di polizza relative alla assicurazione obbligatoria per ogni tipo di veicolo ad essa tenuto».

La legge, cioè, dovrà mettere allo scoperto i bilanci delle società assicuratrici: quei bilanci che, anche nella recente vicenda dei ventilati aumenti, sono rimasti accreditatamente coperti da segreto.

REGGIO EMILIA, 7.

Alcide Cervi, l'87enne padre dei sette fratelli trucidati dai fascisti nel 1943, è migliorato. Se le condizioni generali si mantengono buone, è probabile che i medici gli permettano presto di lasciare il letto e riposare su una poltrona.

L'«Italia» costruisce supertransatlantici

GENOVA, 7.

I molteplici aspetti della azione intesa a promuovere il traffico passeggeri su scala europea, con un respiro sempre più vasto, sono stati esaminati nel corso di un convegno a bordo del transatlantico «Cristoforo Colombo». Al convegno hanno partecipato i maggiori esponenti della Compagnia «Italia» i quali, nel quadro dei programmi di potenziamento che la Società ha presentemente in fase di attuazione, hanno annunciato la costruzione dei supertransatlantici «Michelangelo» e «Raffaello» e il prossimo completo rinnova-

mento del servizio per il Sud Pacifico con l'impiego di tre moderne unità: le motonavi «Donizetti», «Rossini» e «Verdi».

Intanto, entro la fine del mese corrente, scenderà in mare dai cantieri Ansaldo di Genova, una motonave frigorifera da 4.500 tonn. destinata al trasporto delle banane. Il varo sarà il penultimo effettuato dai normali vecchi scali del cantiere; lo ultimo sarà quello della «Michelangelo». Subito dopo il bacino verrà trasformato, a simiglianza di quello già in funzione.

O. B.

Cinque giorni di lavoro intenso hanno occupato le Camere la settimana scorsa, da mercoledì a domenica, per l'elezione del Presidente della Repubblica. Adesso sono previsti quattro giorni di riposo: fino a venerdì 11, quando l'Assemblea si riunirà di nuovo, in seduta comune, per la solenne cerimonia del giuramento del nuovo Capo dello Stato.

Ma per la maggioranza dei deputati i giorni di riposo saranno soltanto due: domenica, mercoledì, si riuniranno, infatti, numerosi commissari per esaminare una serie di provvedimenti in sede deliberante o referente.

La commissione bilancio, ad esempio, proseguirà domani, in sede legislativa, la discussione sul Piano per la Rinascita della Sardegna.

Non è da escludere che sia sufficiente una sola seduta per la sua definitiva approvazione.

La prossima settimana, invece, la commissione affari interni incomincerà ad esaminare il bilancio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, e, successivamente, riprenderà la discussione sul disegno di legge governativo che regola il finanziamento da parte dello Stato e l'organizzazione del teatro di prosa e delle attività liriche minori (per i grandi Enti lirici sarà presentata una legge a parte).

Contemporaneamente, un comitato ristretto della stessa commissione interni incomincerà l'esame della legge finanziaria sul cinema. Si tratta di una legge estremamente importante: essa prevede una diminuzione progressiva dei contributi dello Stato per le attività cinematografiche, in conformità con le norme che regolano la questione nell'area del M.F.C.

La legge dovrà essere discussa in assemblea prima del 30 giugno, data di scadenza del vecchio provvedimento legislativo del 1949, successivamente più volte prorogato.

Mercoledì, prossimo 16 maggio, sarà probabilmente convocato il Senato. L'ordine del giorno dei lavori non è ancora stato fissato.

Anche la Camera dei Deputati verrà senza dubbio convocata per uno dei primi giorni della prossima settimana, il 15 o il 16: all'ordine del giorno sarà, prima, qualche provvedimento di primaria amministrazione: poi dovrà essere affrontata una delle fasi più complesse e delicate della attività parlamentare: la discussione, cioè, dei bilanci finanziari.

La discussione dei bilanci dovrà essere preceduta da una esposizione finanziaria del ministro La Malfa.

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, 7.

Nel Veneto, tutto un paese, Peseggia di Scorzè, è in subbuglio per le defezioni del servizio di trasporti pubblici. Il malcontento covava da anni e la collera a lungo represso è esplosa. Centinaia di persone hanno impedito, dopo essersi raccolte nella piazza di Peseggia, la partenza di una autocorriera della linea Rio San Martino-Mogliano Veneto. Inoltre, un gruppetto di giovani è entrato in chiesa mettendosi a suonare le campane a martello che richiamavano altri gente. Tutti gli abitanti della frazione si univano ai dimostranti.

Alle ore 18.30, un'altra corriera è stata bloccata dalla folla. Qualcuno ha addirittura bucato le gomme e ci sono voluti gli sforzi congiunti dei carabinieri di Scorzè, di Mestre e di altre stazioni del circondario per far ripartire gli automezzi e ristabilire l'ordine.

Pare che alcuni dimostranti saranno denunciati per avere ostacolato un pubblico servizio. Ma il problema dei trasporti pubblici è troppo grave per poter essere risolto con qualche provvedimento disciplinare. Gli operai sono costretti, sia nella stagione invernale che in quella invernale, a recarsi al lavoro in bicicletta o in moto, oppure con due o tre automezzi diversi e non collegati da prese di coincidenze, con spese di viaggio insostenibili data la impossibilità di munirsi di un unico abbonamento.

Quanto è accaduto a Peseggia conferma l'urgenza di un adeguamento dei servizi di trasporto pubblico alle esigenze della vita moderna. A questo riguardo, particolare valore assume la mozione presentata pochi giorni fa dal gruppo comunista al consiglio provinciale di Venezia, in cui si dichiara incompatibile la gestione privata dei servizi di trasporto pubblico, sia invita la giunta a promuovere al più presto, in collaborazione con le amministrazioni delle province limitrofe e dei maggiori comuni, un incontro degli enti locali interessati, allo scopo di costituire un consorzio interprovinciale ed intercomunale, per la gestione pubblica dei servizi di trasporto di pubblico interesse.

In preparazione della «marcia della pace», sempre il 13, si terrà a Cagliari la manifestazione di venerdì 11 maggio, di cui il 13 maggio, di ciascun anno, anniversario dell'ultima bombardamento aereo americano che semidistrusse la città e causò migliaia di morti, si terrà nel capoluogo sardo l'annunciata «marcia della pace» regionale, alla quale prenderanno parte delegazioni provenienti da tutta l'Isola.

La «marcia» si snoderà dal centro al cimitero di San Michele (dove furono sepolti le 12 mila vittime dei bombardamenti aerei). Fra gli oratori ufficiali, si terrà a Firenze a fine maggio. Al convegno parteciperanno, fra gli altri, Cesare Zavattini, Italo Calvino, C. A. Jemolo, Velo Spino.

L'annuncio della manifestazione fiorentina è stato dato dal prof. Aldo Capitini in una conferenza stampa tenuta a Cagliari nel corso della quale egli ha confermato che il 13 maggio, di ciascun anno, anniversario dell'ultima bombardamento aereo americano che semidistrusse la città e causò migliaia di morti, si terrà nel capoluogo sardo l'annunciata «marcia della pace» regionale, alla quale prenderanno parte delegazioni provenienti da tutta l'Isola.

La «marcia» si snoderà dal centro al cimitero di San Michele (dove furono sepolti le 12 mila vittime dei bombardamenti aerei).

Fra gli oratori ufficiali, si terrà a Firenze a fine maggio. Al convegno parteciperanno, fra gli altri, Cesare Zavattini, Italo Calvino, C. A. Jemolo, Velo Spino.

Venerdì 13 maggio, si svolgerà una comitato di ciascun anno, anniversario dell'ultima bombardamento aereo americano che semidistrusse la città e causò migliaia di morti, si terrà nel capoluogo sardo l'annunciata «marcia della pace» regionale, alla quale prenderanno parte delegazioni provenienti da tutta l'Isola.

La «marcia» si snoderà dal centro al cimitero di San Michele (dove furono sepolti le 12 mila vittime dei bombardamenti aerei).

Fra gli oratori ufficiali, si terrà a Firenze a fine maggio. Al convegno parteciperanno, fra gli altri, Cesare Zavattini, Italo Calvino, C. A. Jemolo, Velo Spino.

In preparazione della «marcia della pace», sempre il 13, si terrà a Ravenna, nella zona aversana, la manifestazione di venerdì 11 maggio, di cui il 13 maggio, di ciascun anno, anniversario dell'ultima bombardamento aereo americano che semidistrusse la città e causò migliaia di morti, si terrà nel capoluogo sardo l'annunciata «marcia della pace» regionale, alla quale prenderanno parte delegazioni provenienti da tutta l'Isola.

La «marcia» si snoderà dal centro al cimitero di San Michele (dove furono sepolti le 12 mila vittime dei bombardamenti aerei).

Fra gli oratori ufficiali, si terrà a Firenze a fine maggio. Al convegno parteciperanno, fra gli altri, Cesare Zavattini, Italo Calvino, C. A. Jemolo, Velo Spino.

Venerdì 13 maggio, si svolgerà una comitato di ciascun anno, anniversario dell'ultima bombardamento aereo americano che semidistrusse la città e causò migliaia di morti, si terrà nel capoluogo sardo l'annunciata «marcia della pace» regionale, alla quale prenderanno parte delegazioni provenienti da tutta l'Isola.

La «marcia» si snoderà dal centro al cimitero di San Michele (dove furono sepolti le 12 mila vittime dei bombardamenti aerei).

Fra gli oratori ufficiali, si terrà a Firenze a fine maggio. Al convegno parteciperanno, fra gli altri, Cesare Zavattini, Italo Calvino, C. A. Jemolo, Velo Spino.